

**FEDERMECCANICA**

## La visita di Franchi «Qui all'avanguardia infrastrutture carenti»



segue a pagina 8





CONFINDUSTRIA IL DIRETTORE GENERALE DI FEDERMECCANICA HA VISITATO LE AZIENDE SALENTINE

# Il tour di Franchi tra le imprese

## «Eccellenti, ma infrastrutture carenti»

ANTONIO NICOLA PEZZUTO

«Le aziende salentine ben rappresentano l'eccellenza del Made in Italy, ma bisogna migliorare le infrastrutture». Lo ha dichiarato Stefano Franchi, direttore generale di Federmeccanica, durante il tour nel Salento organizzato da Confindustria Lecce. Due giorni intensi che gli hanno consentito di constatare quanto sia vivo e solido il sistema industriale metalmeccanico. Un settore estremamente eterogeneo che spazia dall'automotive alle lavorazioni di carpenteria meccanica, dallo stampaggio alla tornitura, dagli scambiatori di calore alla fresatura, dalle tubisterie alle fusioni in ghisa, dai semilavorati per la navalmeccanica ai materiali per l'edilizia e per le manutenzioni impiantistiche, senza dimenticare i contenitori per il beverage. Franchi ha visitato aziende come la Nar-

dò Technical Center-Gruppo Porsche, Ilmea Srl, Cog Srl, Casta Srl, Fonderie De Riccardis Srl, Zicogam Srl, Dfv Srl, Meccanica Meridionale Srl e Lasim SpA che rappresentano solo alcuni esempi di straordinarie imprese che, grazie al loro dinamismo, hanno trainato un settore fondamentale per l'economia salentina.

«In questi due giorni ho toccato con mano l'eccellenza e la qualità. L'industria metalmeccanica e meccatronica qui nel Salento continua ad investire e a produrre valorizzando il capitale umano, nonostante tutte le difficoltà e tutte le criticità che ci sono state e che continuano ad esserci», afferma Franchi.

«Il territorio potrebbe però essere più attrattivo - continua il direttore generale - dal punto di vista delle infrastrutture. Non sempre l'ambiente è favorevole e ideale per fare impresa. Penso ai trasporti e a tutto quello



che rende più difficile il lavoro dei nostri imprenditori. Si può fare di più perché le potenzialità sono enormi e le aziende non devono essere lasciate sole. Bisogna, quindi, migliorare logistica, infrastrutture e collegamenti per valorizzare le aziende salentine che possono inse-

gnare molto a chi vuole cominciare a fare impresa perché non hanno nulla da invidiare alle migliori realtà degli altri territori». Stefano Franchi si rivolge alle istituzioni nazionali e locali affinché migliorino le infrastrutture e adottino quelle riforme strutturali, come il ta-



glio del cuneo fiscale, che consentano di rilanciare il territorio puntando a uno sviluppo dimensionale delle imprese.

«Nell'era dell'automazione e della robotica si può e si deve parlare di un nuovo umanesimo metalmeccanico. Aziende di successo a dimensione d'uomo. Questo è quello che anche qui a Lecce abbiamo potuto toccare con mano», chiosa Franchi.

«Con grande piacere abbiamo accompagnato il direttore generale di Federmeccanica alla scoperta di alcune imprese metalmeccaniche del nostro territorio. Questo settore rappresenta storicamente il fiore all'occhiello del tessuto economico ed industriale tanto che, nell'ambito del manifatturiero, è quello che ha raggiunto ormai una dimensione strutturata ed una forza consolidata», ha commentato Nicola Delle Donne, presidente reggente di Confindustria Lecce.